

CultureClub

INTERVISTA BABY FACES

ETHAN HAWKE

Fatevi invecchiare in santa pace

MICA FACILE CON QUELLA FACCIA DA ETERNO RAGAZZO. L'EX TEEN-IDOL TORNA CON UN FILM, DOPO VARI LIBRI. PER RICORDARCI CHE È UN ARTISTA "A TUTTO TONDO" E NON SOLO L'EX MARITO FEDIFRAGO DI UMA THURMAN. ORA È UN UOMO FEDELE E UN BRAVO PAPA, CON UN UNICO VIZIO: LA VANITÀ *testo di Nicola Scevola*

Ethan Hawke soffre della sindrome da poster boy. Appena maggiorenne, l'attore americano è diventato l'idolo delle teenager per la sua interpretazione nel bellissimo film del 1989, diretto da Peter Weir e interpretato da Robin Williams, *L'attimo fuggente*. Da allora ha continuato a recitare al cinema con successo (*Giovani, carini e disoccupati*, *Prima dell'alba*, *Training Day*), ha fondato una compagnia

di attori, diretto pièce teatrali e scritto due libri. Ma nonostante abbia dimostrato di essere un artista eclettico e maturo, i critici insistono col paragonarlo al ragazzo simbolo della generazione X degli anni '90. Quando lo incontriamo, in una pausa dalle riprese del suo nuovo film, *Vigilandia* (nelle sale nel 2013), capiamo il perché. Hawke sembra più giovane dei suoi 41 anni e si presenta al caffè di Manhattan, New York,

dove abbiamo appuntamento, con cappellino a visiera, giacca di jeans e una T-shirt bianca con le maniche strappate sopra a un'altra grigia a maniche lunghe. Parla con entusiasmo, risponde con domande e in qualche modo riesce sempre a spostare il discorso sul significato della vita, proprio come fossimo tornati a una riunione della Società dei poeti morti dell'*Attimo fuggente*. Ammette di essere piuttosto vanitoso e non nasconde di avere decorato lo studio del suo appartamento di Chelsea, a Londra, con citazioni appese ai muri e foto strappate da giornali: «Per restare in contatto con il diciottenne che è in me». Quando il discorso si sposta sulla famiglia,

UN SUPERPAPA
L'attore (41 anni) è stato il marito di Uma Thurman (42) dal 1998 al 2005. Da lei ha avuto Maya (13) e Levon (10). Nel 2008 ha sposato l'ex baby-sitter Ryan Shawhughes (41) che gli ha dato Clementine (3) e Indiana (8 mesi).

17 APRILE 2012 123

però, l'attore di origini texane abbandona l'aria scanzonata da Peter Pan e diventa improvvisamente serio. Oggi ha una relazione serena con la seconda moglie, Ryan Shauhughes, e le loro due figlie. Ma il ricordo del burrascoso divorzio da Uma Thurman, avvenuto nel 2004 sotto lo sguardo dei media aizzati dai sospetti di tradimento con la baby-sitter, brucia ancora. Anche se è proprio con quest'ultima che Hawke ha deciso di creare una nuova famiglia. «Il divorzio è stato il periodo più brutto della mia vita, quando ho toccato con mano il lato oscuro della fama» racconta Hawke mentre addenta un hamburger con patatine. «Finché dicono che sei un cattivo attore è un conto, ma quando scrivono che sei una cattiva persona cominci a dubitare di te stesso. I media ti cuciono addosso un'immagine e di conseguenza il pubblico crede di poter giudicare cosa succede tra te e tua moglie».

Si sente in qualche modo vendicato dal fatto di aver poi sposato la stessa persona con cui era stato accusato di aver tradito sua moglie Uma?

«Credo di aver aggiustato le cose, soprattutto con me stesso. Diventando adulti ci si libera dei falsi idoli e s'impara a convivere con i propri errori. Penso esista una certa proporzione tra sofferenza e maturità».

A proposito di famiglia, per lei è più facile fare il padre ora che è un po' più adulto?

«Sì, anche se non si smette mai di imparare. Mi spiace solo per i bambini avuti con Uma. Ma

credo di essere cambiato molto e adesso è tutto più semplice».

Perché la infastidisce questo continuo riferimento al suo passato da teen-idol?

«Perché qualsiasi cosa faccia è messa in relazione con la mia gioventù. È come se la gente volesse conservarmi sotto vetro, forse perché vedermi invecchiare li costringe a realizzare che sta succedendo la stessa cosa anche a loro».

La spaventa il tempo che passa?

«Non tanto, anche se sono piuttosto vanitoso. Non riesco mai a giudicare i film in cui recito perché la mia attenzione si concentra su come appaio in camera. Per esempio, ogni volta che rivedo *Prima dell'alba* (film del 1995, ndr) penso a quanto erano unti i miei capelli. E dire che li ho voluti io così, per dare credibilità al mio personaggio che era in viaggio da un mese. Sul set la cosa più importante è il film, ma una volta finito la vanità prende il sopravvento».

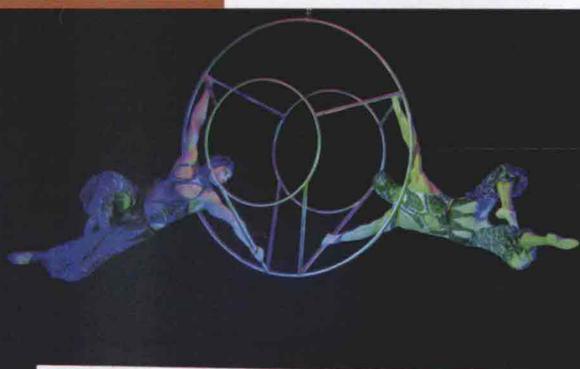
Se ama la sua immagine ed è ben pagato per recitare, perché si ostina a voler scrivere libri?

«Scrivere è sempre stato il mio sogno. Inoltre recito da quando ero bambino e volevo provare a fare qualcos'altro».

Un attore ricco e famoso che muove i primi passi nella letteratura crea sempre un po' di scetticismo negli altri. Lei cosa risponde?

«Lo capisco. Anche a me viene da alzare gli occhi al cielo quando sento che un attore come James Franco, che presenta gli Oscar, insegna anche all'università. Ma lo trovo affascinante. È un bel modo per rimescolare le carte». **T**

ACROBAZIE



COLORI & CORPI NEL VUOTO
Due scene dello spettacolo *Meraviglia* dei Sonics.

Che Meraviglia sospesa per aria

Non chiamateli ballerini. Non chiamateli acrobati. Non chiamateli atleti. Bisognerà inventare una nuova parola che tenga insieme tutte queste specialità per definire i Sonics, nati a Torino nel 2001 e oggi noti alle piazze di mezzo mondo per le loro magiche coreografie sospese. Ora sono in tournée con lo spettacolo *Meraviglia*. Quella che suscitano i loro corpi che intrecciano mani, gambe, piedi, che sono capaci di volteggiare appesi a un cavo sottile, entrare e muoversi in una sfera trasparente, cambiando costumi, tutti bizzarri, in un gioco infinito di forme, musiche e coreografie. Per vederli: al Teatro Nuovo di Milano (fino al 15 aprile), al Teatro della Dogana di San Marino (22 aprile), al Teatro Metropolitan di Catania (28 aprile). E all'aperto, nella cornice "meravigliosa" di piazza del Popolo a Roma (20 aprile). (P.S.B.)



Mica male lo scrittore Hawke

«Questo è un buon libro». Così la critica salutò *L'amore giovane*, esordio letterario di Ethan Hawke del 1996, pubblicato in Italia nel 2010. Da noi è arrivato prima il suo secondo romanzo, *Mercoledì delle ceneri* (tutti **minimum fax**). E si disse: «Però, il giovanotto sa scrivere». In entrambi i casi, d'amore.

PREZZO RIDOTTO TUSTYLE

Presentandosi con questo coupon alla biglietteria (orario feriale 10-19, domenica 14-17) del Teatro Nuovo (piazza San Babila, Milano) si ha diritto a un massimo di due biglietti ridotti (dal martedì al venerdì: € 32 anziché € 36 per poltronissima A-L, € 28,50 anziché € 36 per poltronissima M-Z, € 24 anziché € 30 per poltrona; sabato e domenica: € 36 anziché € 40 per poltronissima A-L, € 32 anziché € 40 per poltronissima M-Z, € 27 anziché € 34 per poltrona) per lo spettacolo *Meraviglia*. Info: 02.794026 - www.sonics.it
Promozione valida fino al 15 aprile (previa disponibilità posti)